

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 1 DI 18

Tipo di Riunione: COMITATO TERRITORIALE COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – EX ART. 7 D.LGS 81/08

Numerazione progressiva per anno (01/2024) Data: 20/02/2024

Presidente della seduta: Dott. Genna Francesco, Direttore SC PSAL

Verbalizzante: Marianna Bonacina, Assistente Amministrativo SC PSAL

Presenti:

Cognome	Nome	ENTE	PRESENTE
Airoldi	Giorgio	Confindustria Lecco	
Albani	Lorenzo	Ordine degli Architetti Lecco	
Albera	Claudio	ATS Brianza	
Alfano	Maicol	AIAS	
Altomare	Ivan	FENEAL UIL del Lario	
Annoni	Viviana	Confartigianato Lecco	X
Aondio	Roberto	ATS Brianza	X
Balzarotti	Sara	ATS Brianza	
Barbirato	Katia	ESEM CPT	
Barile	Michele	ITL Como Lecco	
Barison	Andrea	Confindustria Lecco	X
Belloi	Stefano Annico	INPS Monza	X
Benenati	Patrizia	ATS Brianza	
Bertinelli	Sergio	ATS Brianza	
Biffi	Daniela	ARPA	
Bonacina	Marianna	ATS Brianza	X
Bonomo	Biagio	CGIL	
Bossi	Paola Maria	ARPA Lombardia	X
Bozzolan	Maria Adele	ATS Brianza	
Carta	Sandro	Unione Artigiani CLAAI	
Cattaneo	Federica	CGIL Monza	X
Castelli	Nicoletta	ATS Brianza	
Cavalcanti	Paola	UTG Lecco	X
Cerbino	Luca	Comando VVF Monza	
Chierichella	Alessandra	INPS Lecco	
Cioffi	Alfonso	Assimpredil ANCE	X
Cogliati	Moreno	INAIL Monza	X
Colopi	Carlo	ITL Milano Lodi	X
Costa	Maurizio	Ordine ingegneri Monza	X

ATS BRIANZA

**Dipartimenti di Igiene e
Prevenzione Sanitaria e
veterinaria**

*Sistema di Gestione per la
Qualità*

MODULO RIUNIONI

DP VRI mod. 001

REV. 0

PAG. 2 DI 18

Cognome	Nome	ENTE	PRESENTE
Covone	Antonietta	ATS Brianza	
Cuccia	Gabriele	ATS Brianza	X
Curcio	Pietro	Polizia Locale Monza	
Curto Pelle	Ilenia	Assolombarda	X
Dell'Acqua	Lorenzo	Assolombarda	
De Salvo	Paolo	ATS Brianza	X
De Vito	Giovanni	UOOML Lecco	
Di Branco	Francesco	UGL MILANO Francesco di Branco	
Dozio	Egidio	INPS	
Dusi	Antonio	Vigili del Fuoco Lecco	X
Facchinetti	Eleonora	Confimi Servizi srl	X
Ferrara	Sergio	INAIL	X
Formigoni	Cesare	ATS - Brianza	
Fossati	Giulio	CGIL	
Frassoni	Luigi	Regione Lombardia	
Frigerio	Roberto	CISL MBL	
Fucale	Barbara	ATS Brianza	X
Galli	Francesca	Comune di Monza	
Galli	Paolo	Confartigianato Lecco	
Gardina	Alberto	ITL Como Lecco	
Genna	Francesco	ATS Brianza	X
Gepro	Serena	Comune di Lecco	X
Ghio	Roberto	Comando VVF Lecco	
Pontiggia	Glicerio	Ordine degli architetti Lecco	X
Granturco	Mattia	Confcommercio Lecco	
Grieco	Francesco	RLST Lecco	
Grieco	Paolo	Confartigianato Lecco	X
Grignaschi	Paola	ATS Brianza	X
Guidone	Paolo	ITL Milano Lodi	X
Lamalfa	Marco	INAIL Monza	
Lamberto	Vito	Ordine ingegneri Monza	
Lazzaroni	Nadia	CISL	X
Lepore	Francesco	INPS Monza	X
Mandelli	Enrico	Ance Lecco Sondrio	X
Mandelli	Valeria	CGIL Monza	X
Marangio	Domenico	UGL Como	
Marziliano	Matteo Pio	INAIL Lombardia	
Mascagni	Paolo	UOOML Desio – ASST Brianza	
Meregalli	Marco	Confcooperative Monza	X
Minetti	Fabiana	ATS - Brianza	X

ATS BRIANZA

**Dipartimenti di Igiene e
Prevenzione Sanitaria e
veterinaria**

*Sistema di Gestione per la
Qualità*

MODULO RIUNIONI

DP VRI mod. 001

REV. 0

PAG. 3 DI 18

Cognome	Nome	ENTE	PRESENTE
Motolese	Laura Maria	Prefettura LECCO	
Negri	Silvia	API LECCO E SONDRIO	X
Novati	Alberto	CNA Como Lecco Monza	
Pagani	Gian Carlo	UIL Monza	X
Parrella	Francesco	AT Monza	X
Patriarca	Luca	ESPE Lecco	
Perego	Giancarlo	CGIL	X
Pezzuto	Fabio	ATS Brianza	
Pigazzini	Antonio	Provincia di Lecco	X
Pietrocola	Erika	ATS Brianza	X
Pirovano	Diego	ESPE LECCO	
Polano	Flavio	Comune di Malgrate	X
Pontiggia	Glicerio	Ordine degli architetti Lecco	X
Porta	Monica	Polizia Locale LECCO	
Provinzano	Elio	Collegio geometri MB	
Regondi	Flaviano	Provincia Monza Brianza	
Rignanese	Michelina Lucia	Prefettura Lecco	
Riu	Antonio Giovanni	Ordine degli Ingegneri	
Riva	Michele	IRCCS San Gerardo Monza	
Romanò	Maurizio	INPS Lecco	
Ronconi	Marina	Ordine degli Architetti	X
Rusconi	Gianpaolo	INPS Lecco	
Sala	Giorgio	INAIL Monza	X
Savino	Irene	ATS Brianza	
Scaccabarozzi	Silvano	CISL	X
Schiavone	Paolo	ATS Brianza	X
Seghezzi	Francesca	CGIL	
Simonetta	Alessandro	INPS	
Sirtori	Giovanna	ATS Brianza	X
Somma	Anna	Confimi	
Stabile	Mariella	ITL Como Lecco	
Toscani	Francesca	Coldiretti Milano	X
Toma	Gianfranco	ITL Lecco	X
Valsecchi	Eleonora	ASST Lecco	X
Veneziani	Sara	CONFIMI Monza e Brianza	
Vergani	Raffaella	APA Confartigianato	
Zappa	Gabriele	ESEM CPT	
Zirpolo	Filomena	Prefettura Lecce	

Assenti giustificati: //

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 4 DI 18

Ordine del Giorno:

1. Presentazione della nuova direzione strategica
2. Approvazione verbale riunione 13/12/2023
3. Attività svolta nel 2023 e programmazione attività 2024
4. Nuovi PMP a valenza regionale
5. Presentazione del Piano Controlli 2023
6. Varie ed eventuali

La seduta inizia alle ore 15.00 in video conferenza TEAMS.

PUNTO 1. PRESENTAZIONE DELLA NUOVA DIREZIONE STRATEGICA

Il **Dott. Michele Brait**, Direttore Generale, dopo i saluti presenta la direzione strategica di ATS Brianza.

Dott. Aldo Bellini Direttore Sanitario, riconfermato.

Dott. Antonio Colaianni Direttore Socio-sanitario, riconfermato.

Dott. Giuseppe Matozzo Direttore Amministrativo, nuova nomina.

Ringrazia i Dott.ri Bellini e Colaianni per il lavoro svolto sul territorio in questi ultimi anni e si augura possano dare continuità ai progetti iniziati.

In merito alla Direzione amministrativa, l'esperienza pregressa del Dott. Matozzo sarà preziosa nel governo della Direzione Strategica.

Le linee di indirizzo dell'ATS sono frutto delle regole di sistema di Regione Lombardia, le quali definiscono i compiti e gli obiettivi istituzionali di mandato per l'esercizio annuale delle Aziende e Agenzie del Sistema Sanitario Regionale.

La dimensione provinciale di ATS Brianza è ampia, comprendendo sia la Provincia di Lecco che di Monza Brianza, ciascuna con tessuti produttivi, sociali e demografici diversi; nonostante ciò, si ha l'obiettivo comune di mantenere la massima qualità dei servizi erogati, attenzione all'attività PSAL, nei cantieri e nelle attività produttive, anche alla luce degli ultimi eventi drammatici di cronaca.

Augura una buona continuazione e ringrazia per la disponibilità dimostrata da parte degli enti partecipanti.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 5 DI 18

PUNTO 2. Approvazione verbale riunione del 13/12/2023

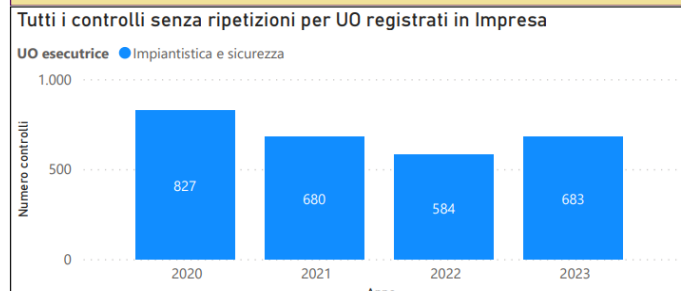
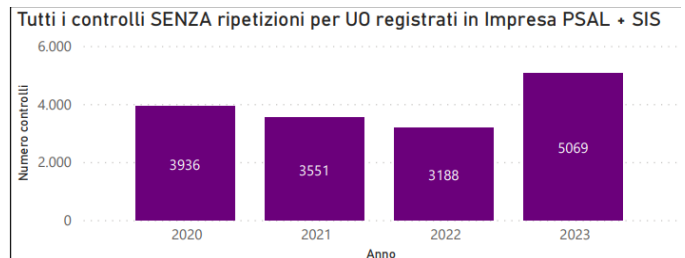
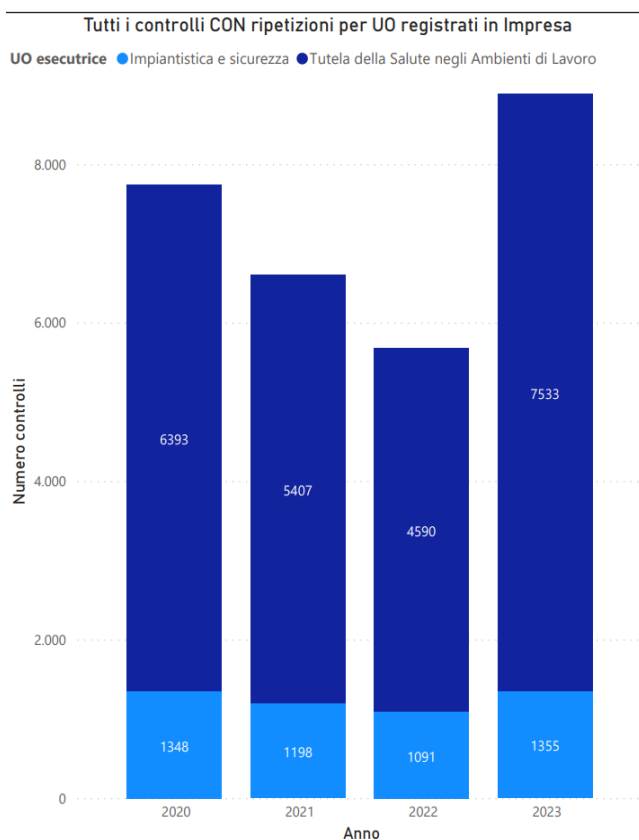
Dott. Genna: Apre i lavori del Comitato con il dibattito sul secondo punto all’OdG. Non vi sono osservazioni, il comitato approva il verbale della precedente seduta.

PUNTO 3 Attività svolta nel 2023 e programmazione attività anno 2024

Dott. Genna: comunica che il Piano dei Controlli è in fase di elaborazione e decretazione, per tanto non si potrà ancora dire molto in questa sede.

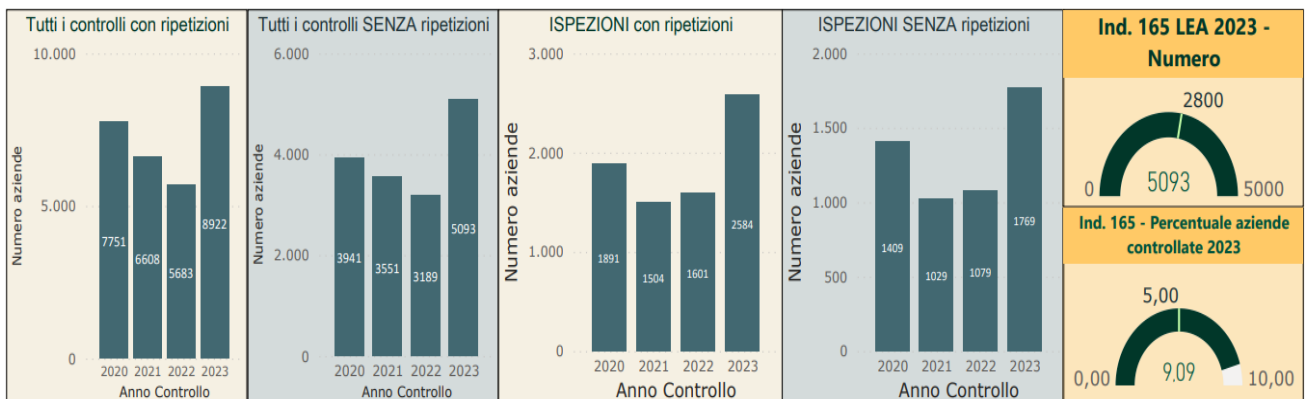
Mostra i dati dei controlli complessivi svolti nel 2023.

Si rileva come i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) fissati dal Ministero della Salute per una copertura del 5% delle aziende presenti sul territorio ha visto un indice di copertura ben oltre il 5% (9,09 % dei controlli in azienda). Anche i controlli ispettivi sono cresciuti rispetto agli anni precedenti.

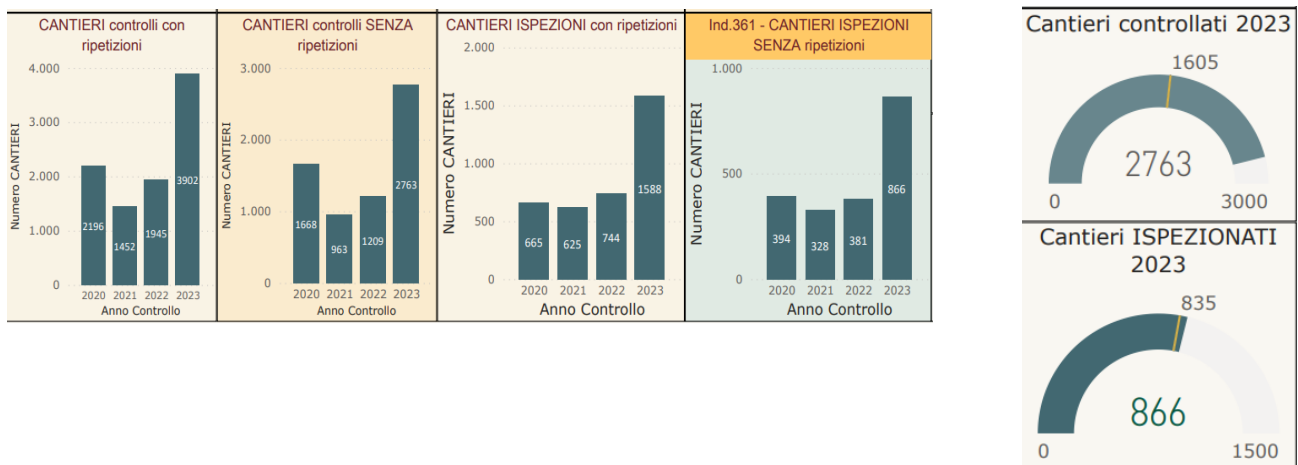


ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 6 DI 18

Altro obiettivo su cui Regione Lombardia pone molta attenzione risultano essere i controlli nei cantieri. Regione Lombardia ogni anno stabilisce in relazione alle caratteristiche delle diverse ATS il numero di cantieri da ispezionare, iniziando dal numero di cantieri totali. Quest'anno l'algoritmo di calcolo è stato cambiato: non sarà più in relazione alle notifiche, bensì in relazione del numero di cantieri aperti al 1° Gennaio 2024.



L'obiettivo del 2023 era stato posta a 835 ispezioni in cantiere: obiettivo raggiunto e superato (866).

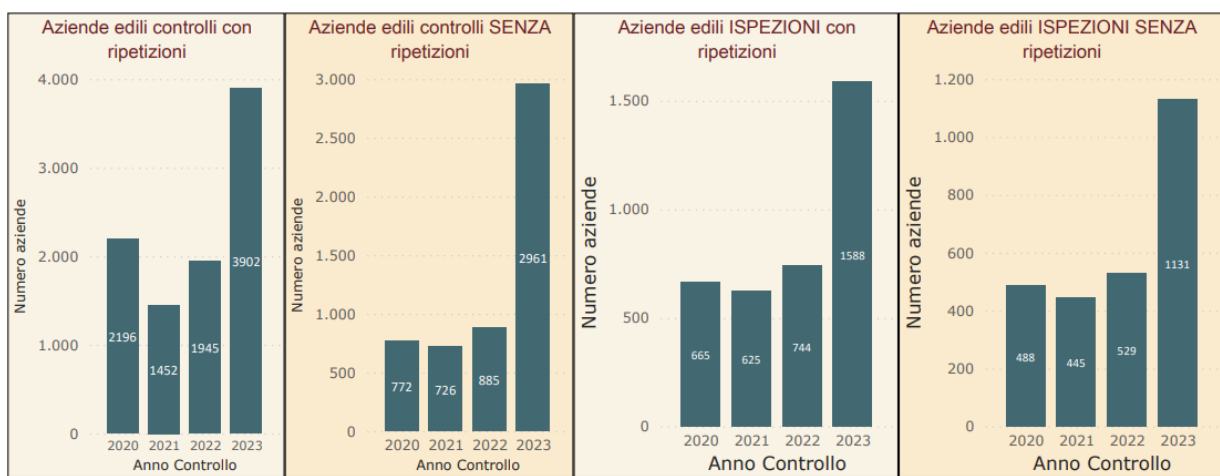


Dal momento che cresce il numero dei controlli e soprattutto di ispezioni, vi è un incremento di sanzioni, esiti sfavorevoli dell'attività di vigilanza: anche in questo caso, nel 2023 il numero è aumentato rispetto agli anni precedenti.

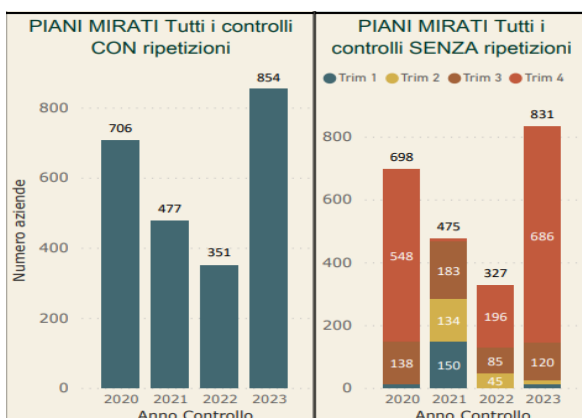
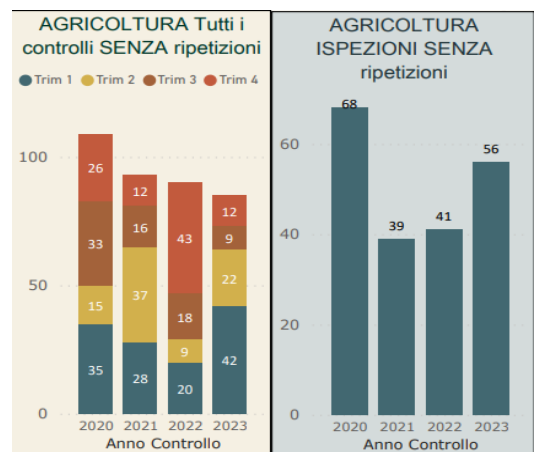
Sempre in tema di edilizia crescono nel 2023 i controlli totali per amianto; il PIC (Piano Integrato dei Controlli) aveva fissato il risultato a 1800 controlli di piani di bonifica amianto, numero superato rispetto alla soglia.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 7 DI 18

Si prosegue con l'illustrazione dei controlli delle aziende edili. Rispetto agli anni precedenti, i grafici mostrano dei numeri più alti dei controlli delle aziende edili rispetto ai controlli dei cantieri, questo dato si spiega con il fatto che nei cantieri sono solitamente presenti più aziende edili. Non solo, quindi, vi è un aumento dei controlli per le aziende edili, ma anche un aumento delle stesse ispezioni.



Per quanto riguarda le ispezioni nel settore agricoltura, il livello di copertura raggiunto da PSAL è di 56 controlli, ben oltre i 40 programmati.

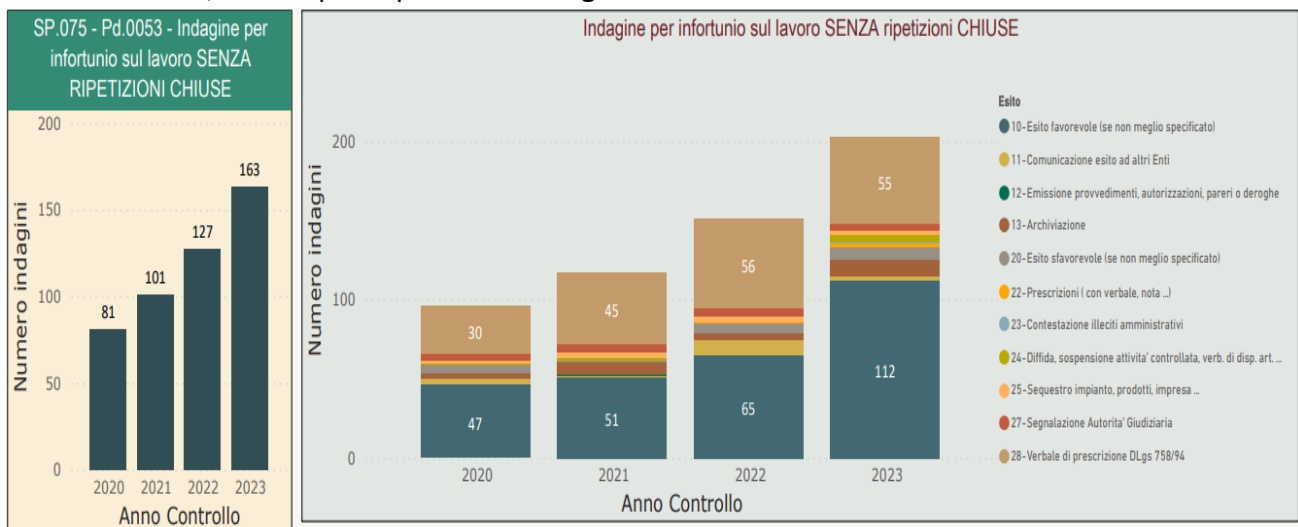


Le attività correlate ai piani mirati di prevenzione variano secondo molti fattori: sono stati varati due nuovi Piani Mirati nel 2023, Primo non morire per le aziende e Primo non morire per i cantieri. Si ha un numero di controlli elevato legato alla valutazione e all'inserimento nei gestionali delle schede di autovalutazione.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 8 DI 18

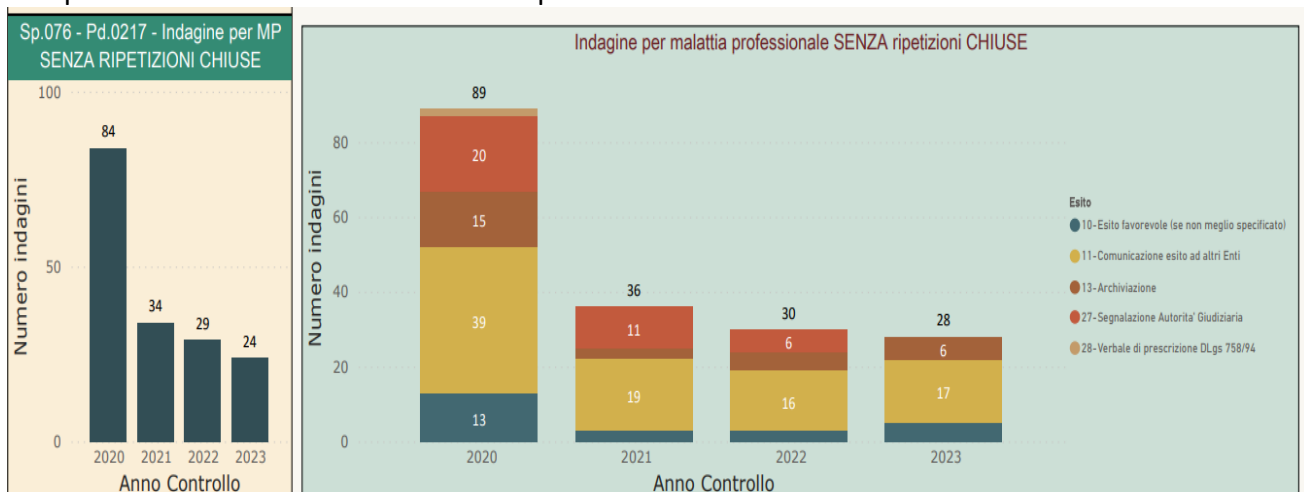
Un'altra attività centrale è quella relativa alle inchieste di infortunio. Il numero di infortuni occorsi è molto più alto rispetto a quello trattato. C'è un limite nello svolgimento delle inchieste infortunio legato al numero di Ufficiali di Polizia Giudiziaria presenti sul campo ma legato anche al fatto che molti infortuni non raggiungono la soglia per lo svolgimento dell'inchieste (lesione personale colposa grave o gravissima, con violazione delle norme di sicurezza).

Il trend del numero di inchiesta effettuate negli ultimi 5 anni è in crescita e ciò non è di certo correlato con l'aumento delle risorse. Nel 2023 si erano programmate 120 inchieste mentre ne sono state svolte 163, con ampio superamento degli obiettivi.



Per quanto riguarda le malattie professionali, bisogna registrare un andamento inverso legato al numero inferiore di medici operativi nella SC PSAL; la ricerca e l'incremento dei medici del lavoro è molto problematico. Si sono svolti diversi concorsi, ma i risultati nei termini di incremento di personale medico nel tempo resta scadente.

Si continuerà a portare avanti nuovi concorsi; ci sono inoltre due medici in fase di assunzione per i quali si stanno affrontando problemi burocratici legati alla loro formazione specialistica: è la prima volta in cui vengono assunti medici del lavoro con Decreto Calabria, quindi ancora in formazione, tale per cui l'attività formativa affianchi quella lavorativa.



ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 9 DI 18

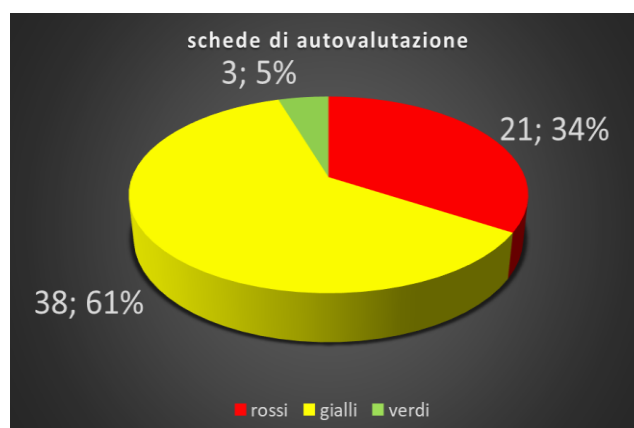
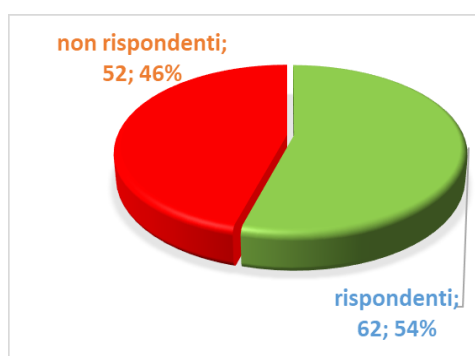
Vengono illustrati i risultati dei piani mirati, una modalità operativa più ricorrente e apprezzata sul territorio poiché coniuga l'assistenza e l'adozione di buone pratiche con la vigilanza, favorendo così un maggiore contatto con le aziende in diversi momenti: durante la formazione seminariale o in presenza in sede con la modalità audit. Quella dei piani mirati è una modalità maggiormente completa rispetto all'attività pura di vigilanza e oggi sta avendo anche un'alta valenza a livello nazionale: si sta convergendo verso questo tipo di attività. È doveroso quindi portare una restituzione completa.

Si illustrano i piani mirati attualmente in atto:

. PMP «Abbassa l'indice» PP6:

- Trasversale Non si svolge più l'attività seminariale di reclutamento.
- PMP attivo dal 2016, che prevede 2 fasi:
- **Fase 1:** aziende «caso», monitorate per 5 anni con questionario di autovalutazione e confronto con i controlli
- **Fase 2:** anche i «controlli» vengono coinvolti nello stesso progetto per i 5 anni successivi
- La Provincia di Lecco è in **fase 1** (45 casi – reclutamento 2021)
- La provincia di Monza è in **fase 2** (72 controlli – reclutamento 2016)
- **Non sono previsti ulteriori seminari** perché le aziende sono già state arruolate e vengono monitorate per un periodo di 5 anni con questionario annuale di autovalutazione.
- *Nel 2023 sono state effettuate gli interventi di **vigilanza ispettiva** (4 Monza, 2 Lecco)*

Per quanto riguarda i rispondenti delle schede di autovalutazione questi i risultati e le rispettive valutazioni:



L'attività ispettiva ha riguardato sei aziende complessivamente, sono stati emanati due verbali di contravvenzione, legati anche ad un evento infortunistico.

. PMP «Scale Portatili» PP7 – Costruzioni (ultima fase)

- Attivato nel 2019
- Conclusa l'attività seminariale e nuovi reclutamenti nel 2022

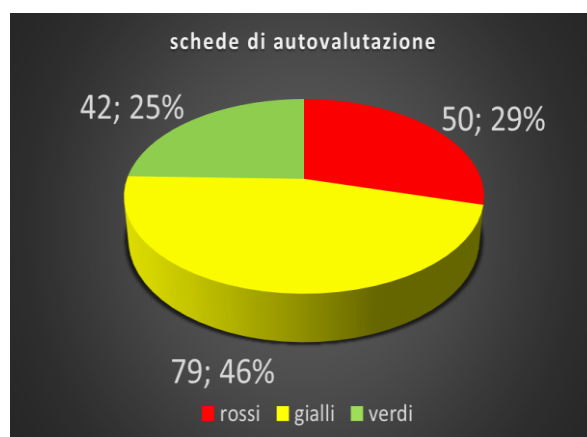
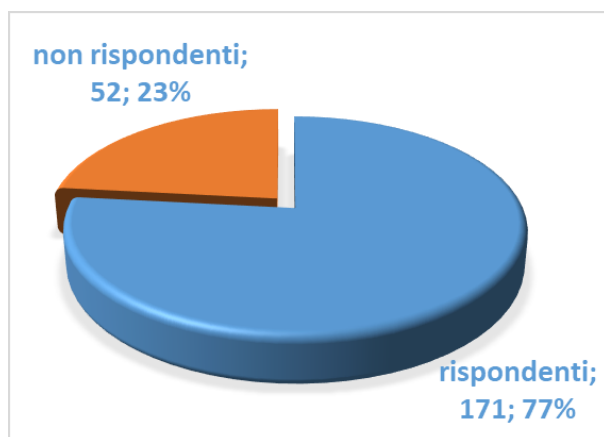
ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 10 DI 18

- Prosegue fino al 2023 la consegna del questionario di autovalutazione alle aziende edili presenti in **cantiere** durante le ispezioni.
- Raccolti e valutati 150 questionari di autovalutazione.

. PMP «Sicurezza Macchine e Attrezzature» PP6 – Trasversale

- Piano predisposto nel 2018-2019, già **attivo dal 2020**
- Il campione è stato tratto dall'archivio PAT INAIL contenente le aziende 2018 che risultavano attive alla data dell'ottobre 2019.
- Sono state estratte le **aziende >10 addetti** dei seguenti comparti, che hanno denunciato (anni 2014-18) **almeno un infortunio** avente come agente/attività/contatto ESAW la dicitura "macchina":
- **06 legno - 07 carta - 08 chimica e petrolio - 09 gomma - 12 metalli e tutte le aziende >10 addetti del comparto 11 metalmeccanica.**
- **Proseguirà fino al 2025 con arruolamento di un gruppo di 200 aziende ogni anno**, privilegiando quelle tra 10 e 30 addetti per i prossimi anni
- **Seminario effettuato il 5 dicembre 2023** per arruolamento di 200 aziende
- **Proseguono le ispezioni** alle aziende non rispondenti negli anni precedenti e su campione di rispondenti di varie fasce; nel 2023 sono stati effettuati i **40 controlli ispettivi previsti dal PIC**

In merito al reclutamento 2022 si hanno i rispondenti e le relative risposte alle autovalutazioni:



L'attività di vigilanza ha comportato, su 40 aziende totali, la notifica di 12 verbali di contravvenzione (1/4 delle aziende controllate).

. PMP «Primo non morire» Aziende PP6 – trasversale, escluso costruzioni

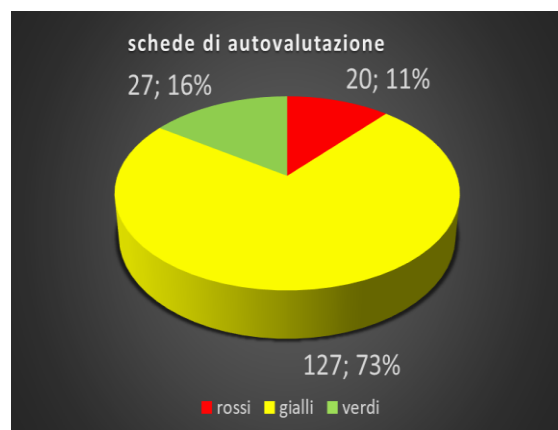
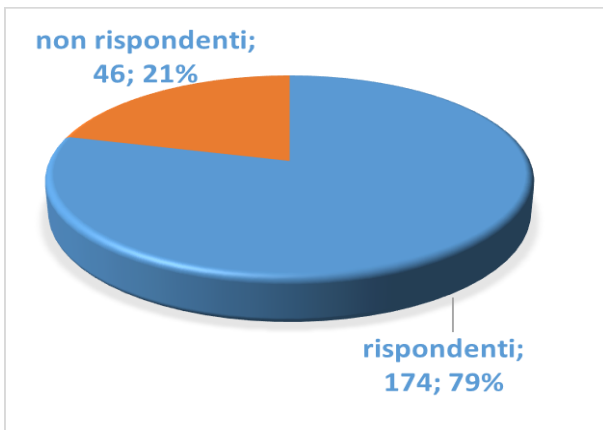
- Predisposizione dei materiali di buone pratiche e questionario di autovalutazione nel 2021-2022
- Webinar destinato ai consulenti delle aziende (gennaio 2023)
- Arruolamento di 210 aziende con seminario (giugno 2023)
- Esame dei questionari di autovalutazione (novembre 2023)
- Vigilanza nel 2024

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 11 DI 18

Questo piano mirato pone le sue radici sulla campagna Impariamo dagli errori e sul progetto Primo non Morire dove si è realizzata una raccolta di schemi e liste di buone pratiche. A differenza di molti altri non inizia da un'analisi di contesto che individua un comparto di rischio alto, ma inizia dal danno, ossia dai traumi maggiori, quelli che compromettono le funzioni vitali dell'individuo. Pertanto la tipologia di danno va attenzionata a prescindere dalla probabilità di accadimento del danno stesso: si vuole sensibilizzare a porre una maggiore attenzione rispetto ad una valutazione del rischio che tenga conto della probabilità del possibile danno a rischio mortale.

Il primo incontro in azienda avverrà con modalità audit, il secondo sarà con tutti i componenti del servizio di prevenzione e protezione in maniera tale da poter avere tutte le competenze per affrontare i diversi temi che questo piano mirato pone all'attenzione.

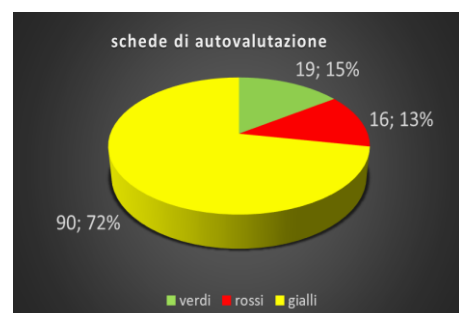
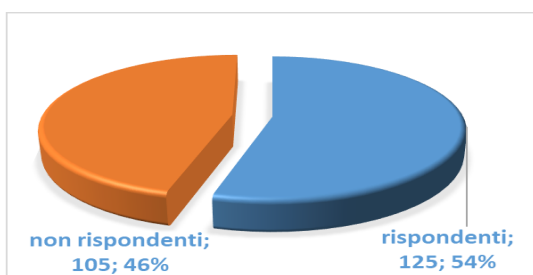
Vi è stata una generale buona risposta da parte delle aziende.



PMP «Primo non morire» Cantieri PP7 – Costruzioni

- Predisposizione dei materiali di buone pratiche e questionario di autovalutazione nel 2021-2022
- Webinar destinato ai tecnici che svolgono un ruolo in cantiere (CSE, CSP, Responsabile dei lavori) a gennaio 2023
- Arruolamento di 210 aziende con seminario (giugno 2023)
- Valutazione dei questionari di autovalutazione (novembre 2023)
- *Vigilanza nel 2024*

Questo secondo PMP ha registrato meno partecipazione, infatti, ha risposto il 54% delle aziende reclutate:



ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 12 DI 18

I Piani Mirati di Prevenzione vedono il coinvolgimento dei diversi operatori afferenti alle diverse Strutture Semplici. Dal 2023 l'organizzazione PSAL non è più su base territoriale, ma funzionale. Vi sono tre Strutture semplici: l'attività di polizia giudiziaria per infortuni e malattie professionali, l'attività di controllo in azienda e l'attività di controllo in cantiere e cantiere amianto.

La scelta di questa riorganizzazione è ritenuta prioritaria dal punto di vista strategico per le ricadute prevenzionistiche, ma anche dal punto di vista del coinvolgimento paritario per tutte le strutture semplici. Ogni struttura semplice ha un campo di attività prevalente, ma per quanto riguarda i PMP, la distribuzione di tutto il lavoro è diviso in maniera uguale su tutte le unità funzionali.

Dott.ssa Ilenia Curto Pelle: interviene rispetto ai piani mirati, chiede se ATS Brianza parteciperà ai PMP che a livello Regionale si stanno portando avanti rispetto al tema stress lavoro correlato e al tema agenti cancerogeni o mutageni.

Dott. Genna: risponde in modo affermativo, il tema riguarderà la successiva esposizione del CTC. Saranno attività che riguarderanno quest'anno, ATS Brianza partecipa alle attività del PMP stress lavoro correlato, del PMP agenti cancerogeni (in un prospettiva diversa, ossia quella dell'integrazione della normativa sociale con la normativa di prodotto, rispettivamente il Decreto Legislativo 81/08 e il REACH/CLP) e al PMP rischio sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore nel settore dell'assistenza domiciliare integrata. La dott.ssa Grignaschi, referente ATS Brianza per il PMP SB ADI, illustrerà la scheda di autovalutazione del piano mirato a valenza regionale.

Dott. Barison Andrea: chiede se il PMP macchine sarà ancora riproposto nell'anno 2024.

Dott. Genna: risponde in modo affermativo. Una parte del reclutamento è già stata fatta. Stanno arrivando le schede di autovalutazione, mentre durante l'anno verranno anche effettuati i sopralluoghi. Sarà da valutare nel 2025 la possibilità di un nuovo reclutamento.

Si dà continuità alla riunione. Il **Dott. Genna** illustra il Piano dei Controlli 2024. Le attività di programmazione delle ATS e della SC PSAL partono da un'analisi di contesto di situazioni di criticità, la parte più importante è rappresentata dalle regole di sistema che ogni anno la Regione, attraverso la DG Welfare, emana.

L'articolazione del PIC dovrà essere sottoposta ad una valutazione della Direzione Strategica e approvata con Delibera. Si procederà, per tanto, ad illustrare l'articolazione delle regole di sistema, invece che il Piano dei Controlli (non ancora Deliberato).

Regione Lombardia attraverso la DGR 438 del 2023, ha consentito alle ATS di allocare le risorse provenienti dalle sanzioni "ex D.Lgs. 758" verso i servizi PSAL al fine di un loro miglioramento.

Vi sono due aspetti critici: il primo è relativo alla retribuzione delle attività aggiuntive (effettuata e con un incremento del 10% dei controlli); in una prima fase non si sapeva come retribuire i collaboratori PSAL per l'attività svolta in orari non convenzionali, dopo di che è stata emanata la Legge Regionale 4 novembre 2023 n. 14 che ha stabilito la modalità di retribuzione per il comparto.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 13 DI 18

Sarà necessario effettuare una nuova manifestazione di interesse per allargare la platea di tecnici disponibili a svolgere l'attività.

Altro punto critico è quello dell'integrazione della dotazione organica: alla presentazione del programma di spesa, una quota era possibile utilizzarla per incrementare le risorse aggiuntive (oltre la copertura della pianta organica) con contratti a tempo indeterminato. Il Ministero dell'Economia e della Finanza ha posto la questione di incostituzionalità per eventuali violazioni dell'art. 81 della Costituzione, violazioni dovute alla natura temporanea ed aleatoria di questi fondi, tali per cui non possano essere impiegati per l'assunzione a tempo indeterminato.

Regione Lombardia ha comunicato che sono in corso degli approfondimenti normativi.

Le regole di sistema sottolineano l'importanza del monitoraggio della DGR 294/2023 riguardante l'aumento dei controlli nelle aziende agricole, in particolare su lavoratori stagionali e a tempo determinato: ATS Brianza, considerata non a "vocazione agricola", non ha avuto fondi su questa attività. Le regole assegnano comunque ad ATS il compito di verificare il grado di copertura della sorveglianza sanitaria su questa tipologia di lavoratori nelle aziende agricole.

Altro punto è quello che riguarda i piani mirati a valenza regionale PP8 e PP9:

- "Prevenzione del rischio cancerogeno professionale"
- "Prevenzione patologie da sovraccarico biomeccanico c/o Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)"
- "Prevenzione del rischio Stress lavoro correlato"

Le regole blindano il sistema istituzionale di monitoraggio: significa che di questi piani mirati bisognerà parlare e condividere le azioni a livello di Comitato ex art. 7, di norma convocato 4 volte all'anno. Inoltre, si aggiunge come sistema di monitoraggio il Comitato Regionale di Coordinamento, di cui sono già stati programmati quattro incontri per il monitoraggio.

Per Regione è, quindi, un'attività prioritaria su cui si intende mantenere alta l'attenzione.

Un altro tema importante è relativo alla ricerca dei tumori a breve latenza e bassa frazione eziologica. "Breve latenza" significa che i tempi di manifestazione del tumore rispetto all'inizio dell'esposizione è nell'ordine di anni e non di decenni. Bassa frazione eziologica significa che i fattori di rischio lavorativo si riscontrano su un basso numero di tumori totalmente considerati. Appartenenti a questa categoriale sono il tumore polmonare o della vescica o del sistema emolinfopoietico. Fondamentale è ricercare questi tumori per capire quali siano le origini professionali e verificare successivamente se vi è conformità ai regolamenti europei REACH e CLP.

Questa attività regione Lombardia l'ha affidata direttamente alle UO OML (Unità Operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro) e alle ATS: richiedendo un report semestrale condiviso riportante le attività svolte. Nel 2023 è stato fatto poco riguardo questo argomento di studio poiché le indicazioni regionali sono arrivate a novembre 2023. Quest'anno l'input parte fin da Gennaio, indicando anche gli strumenti da utilizzare, come le storie lavorative tratte dalla piattaforma SIUL

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 14 DI 18

(Sistema Informativo Unitario Lavoro) e COB, partendo dalla scheda di dimissione ospedaliera fornita dall'ufficio epidemiologico.

Altro tema posto dalle regole di sistema è quello di andare a stabilire qual è l'eziologia dei tumori polmonari inseriti in SMP (Segnalazione Malattia Professionale). Sistema semplificato di segnalazione di malattia professionale dedicato ai medici ospedalieri e di famiglia, che attraverso questa piattaforma possono comunicare il caso affinché vengano presi in carico dalle UOOML. Questo sistema non ha, però, raggiunto quella stratificazione sufficiente tra i medici ospedalieri e i medici di medicina generale, tali per cui purtroppo è possibile trovare solo poche segnalazioni.

L'attività verrà svolta da PSAL e Igiene Pubblica; la prima parte sarà svolta da PSAL e qualora non si individuino in questi casi una possibile eziologia professionale, sarà l'Igiene Pubblica a valutare un'origine ambientale legata al gas radon. La rendicontazione congiunta sarà semestrale.

Tema ricorrente negli ultimi PNP e PRP è l'emersione delle malattie professionali. Sappiamo per certo che il numero di malattie denunciate è inferiore rispetto al numero di malattie attese, soprattutto relativamente ai tumori professionali. Il grado di denuncia e il grado di riconoscimento da parte dell'istituto assicuratore porta a numeri lontani tra le malattie professionali cancerogene effettive e le malattie professionali riconosciute: molte di queste patologie riconoscono una causalità anche extra lavorativa e sono presenti anche nella popolazione generale.

Regione Lombardia quest'anno ha scelto di promuovere l'utilizzo del sistema SMP all'interno delle ASST. Non è prevista rendicontazione.

Un ultimo punto è l'invito a sperimentare con strumenti e modalità di controllo innovativi per le ispezioni nei luoghi di lavoro. ATS Brianza ha investito moltissimo nelle tecnologie innovative, come, per esempio, l'uso dei droni: sono stati formati dei piloti di droni, non solo per il Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria, ma anche per il Dipartimento veterinario.

ATS Brianza sta sviluppando un progetto innovativo per droni prototipi, da una parte per il campionamento delle acque lacustri e quindi per la balneabilità; dall'altra, l'uso di droni per la valutazione di manufatti in cemento amianto per mezzo di telecamere ultra-spettrali al fine di rilevare la tipologia specifica di fibre.

Il Piano dei Controlli è in fase di valutazione da parte della direzione strategica, la quale potrebbe effettuare delle modifiche. L'unico dettaglio che è possibile anticipare è l'intenzione di porre attenzione sull'emersione delle malattie professionali, per cui le attività ispettive avranno il compito prioritario di far emergere le malattie professionali. Si partirà dalla selezione di aziende che denunciano o sotto-denunciano rispetto ad altre imprese aventi le stesse tipologie di rischio, ma che, invece, denunciano regolarmente. L'obiettivo è quello di dare una taratura diversa alle ispezioni, facendo emergere i casi di MP non denunciate al fine di mettere in atto le azioni di miglioramento volte a ridurre la probabilità di accadimento di una stessa MP. In queste attività ispettive sarà attenzionata l'attività svolta dai medici competenti anche con il controllo delle cartelle sanitarie di rischio.

Si vorrebbe dare uno slancio alle denunce di malattie e ridurre quella che è un'ingiustizia verso chi subisce un danno da lavoro correlato, senza alcun ristoro.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 15 DI 18

PUNTO 4 Nuovi PMP a valenza regionale (PP8)

Dott. Genna: entra nel merito dei nuovi PMP illustrando il cronoprogramma dello svolgimento dei lavori, di quelle attività da condividere nell'ambito del Comitato ex art. 7.

PMP stress Lavoro Correlato:

Si rimanda alla presentazione allegata per i dettagli.

Il Decreto n. 3520 del 13/03/23 non fissa veri e propri criteri di attribuzione di rischio particolare ai settori lavorativi, ma vuole declinare la scelta secondo l'individualità territoriale, lasciando all'ATS la scelta dell'analisi di contesto e, da questa, l'individuazione dei settori prioritari.

Si tratta di un rischio particolare e insolito per quanto riguarda le competenze dei tecnici della prevenzione che hanno una formazione tecnica-meccanicistica; è sempre stato considerato un settore da attribuire ai medici del lavoro, per tale motivo è stato ritenuto necessario fornire con un incontro formativo con gli operatori almeno i termini specifici legati allo stress lavoro correlato, meccanismi biologici di adattamento che l'organismo riesce a mettere in atto e le diverse fasi della sindrome generale di adattamento, fino alla fase di esaurimento, che si rende evidente con manifestazioni psicosomatiche, psicopatologiche e comportamentali.

PMP Prevenzione del rischio cancerogeno professionale:

Si rimanda alla presentazione allegata per i dettagli.

Questo piano mirato è supportato dal tavolo tecnico *Rischio chimico e cancerogeno professionale*. Non è un piano mirato che si rivolge solamente al rischio cancerogeno così come lo si trova normato nel Titolo IX, capo II del D. lgs. 81/08, ma è un piano che vuole integrare la parte normativa sociale con la parte legislativa prodotto: saranno unite le competenze per affrontare in modo integrato l'argomento.

Il tavolo tecnico ha prodotto una linea guida del 04/01/2024 per l'attivazione del PMP.

Il focus è la promozione del corretto utilizzo delle sostanze cancerogene e mutagene, in particolare di quelle sottoposte ad autorizzazione REACH e contenute nell'allegato 14; le sostanze potranno essere sottoposte a monitoraggio con l'analisi ambientale.

Il gruppo di lavoro ha prodotto un questionario di autovalutazione accessibile dopo la registrazione alla piattaforma.

PMP SB ADI

Si rimanda alla presentazione allegata per i dettagli.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 16 DI 18

E' stata implementata la scheda di autovalutazione. Verrà inoltre effettuato uno studio pilota che riguarderà un ente gestore per ogni ATS: verrà somministrata una check list a dieci operatori (fisioterapisti, OSS, Infermieri) per una settimana, sarà poi effettuato un controllo medico per individuare patologie che possano essere correlate a quella tipologia di rischio. I dati saranno elaborati a livello centrale al fine di costituire una metodologia di valutazione.

Dott.ssa Grignaschi: spiega l'attuale situazione del tavolo tecnico che rivolgerà agli enti gestori l'invito ad un seminario, uno per tutte le 8 ATS, per illustrare il piano mirato e la scheda di autovalutazione.

Questa scheda di autovalutazione non verrà inviata agli enti gestori, ma potranno accedervi compilandola direttamente da piattaforma di regione Lombardia. La scheda di autovalutazione comprende una sezione generale così come nei nostri piani dove si rilevano la ragione sociale e altri dati identificativi generali, ed una parte di dettagli tecnici. L'ente gestore che farà parte dello studio pilota dovrà avere 10 fisioterapisti, 10 OSS e 10 infermieri.

Verrà richiesto di specificare il territorio e la realtà che ricopre l'ente gestore.

La scheda richiederà di specificare il responsabile del Servizio di Assistenza Domiciliare, l'RSPP, l'RLS, il medico competente, una pec e un eventuale sito web della struttura o ente gestore.

La scheda si occupa della ripartizione delle risorse umane: numero di lavoratori dipendenti e autonomi. Infatti in questa attività ADI lavorano molti liberi professionisti. Gli addetti sono suddivisi anche per genere ed età, con un'attenzione particolare per la fascia sopra i 50 anni. Vengono poi suddivisi nei profili lavorativi: infermieri, OSS/ASA, fisioterapisti.

Vi è poi la parte relativa all'assetto della struttura di prevenzione: chi è l'RSPP, quante ore dedica al mese per l'ente gestore; una scheda relativa al medico competente (interno/esterno, quante ore dedica e quanti accessi). Si chiede inoltre se nel documento di valutazione dei rischi è stato preso in considerazione il rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori e la data dell'ultimo aggiornamento del DVR; quali determinanti di rischio sono stati considerati per il rischio specifico.

Si parla di un settore in cui non esiste un metodo standardizzato per eseguire la valutazione del rischio. Si chiederà se sono state coinvolte nel sistema valutativo le figure del servizio di prevenzione, inoltre se viene considerato il profilo professionale all'interno della valutazione del rischio compilando una tabella specifica. Sarà chiesto se sono indicate le misure di prevenzione e/o di miglioramento programmate per la gestione del rischio da sovraccarico biomeccanico.

Saranno richiesti approfondimenti anche per quanto riguarda la formazione e la sorveglianza sanitaria degli operatori al rischio specifico.

In conclusione l'ente gestore potrà andare a valutare l'utilità dei suggerimenti forniti della scheda nei diversi campi.

Dott. Genna: spiega che si sta affrontando un rischio poco conosciuto avendo, però, ben chiari gli effetti; vi è la certezza di un pericolo e dei diversi indicatori di pericolo (la movimentazione, la variabilità dei carichi sollevati, ecc...). Risulta importante collegare i determinanti di pericolo con il

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 17 DI 18

danno. Non vi sono problemi nel censire i pericoli, la difficoltà sta nel produrre una metodologia che si avvicini alle metodologie conosciute per questa specifica casistica di rischio.

PUNTO 5 Varie ed eventuali

Il **Dott. Genna** illustra il progetto DGR 438/2023: programma di attuazione di ATS Brianza.

Il programma per le varie tipologie di investimento in allocazione delle risorse, provenienti dalle sanzioni 758, è stato inoltrato il 20 Settembre 2023 a Regione Lombardia.

La prima azione è quella di un incremento dell'attività ispettiva in orari non convenzionali. Un quarto delle attività sono state portate avanti nel 2023. Se nel primo anno, riguardo alle attività aggiuntive, ci si era dedicati solo alle imprese edili, quest'anno ci si occuperà anche del settore ateco H (settore trasporto) e delle aziende con almeno un evento sentinella: es. malattie professionali denunciate pervenute al nostro servizio.

Altro intervento è l'incremento dell'organico PSAL oltre a quello assegnato.

Le Regole di Sistema 2024 come piano dei fabbisogni del personale per il 2024/2026 assegna a PSAL 78 unità: attualmente SC PSAL conta 60 operatori.

Il piano degli investimenti previsto nel 2023 si è già realizzato e quest'anno verrà completato con altre commesse.

Riguardo gli investimenti sulla promozione della salute si ricorda il laboratorio interattivo sulla sicurezza sul lavoro, con un luogo fisico già prestabilito; sono già stati acquistati i pannelli, i dispositivi di protezione individuale, ecc ... L'obiettivo è più ambizioso dal momento che si vorrebbe realizzare una modalità di apprendimento per i giovani studenti attraverso la realtà virtuale. Si sta comunicando con il politecnico di Milano.

Altra idea in via di sviluppo è l'escape room e lo spazio teatrale.

Obiettivo

creare uno spazio fisico innovativo ed interattivo di formazione ed informazione che favorisca l'acquisizione di conoscenze e competenze utili allo sviluppo di una corretta percezione dei rischi negli ambienti di lavoro

Destinatari

Studenti delle scuole Secondarie di Secondo grado tecniche e professionali e stakeholder



ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 18 DI 18

Dott. Grieco Paolo: si complimenta per la chiarezza espositiva. L'argomento che vuole toccare è la formazione dei ragazzi degli istituti tecnici: si mostra propositivo rispetto la proposta presentata e si rende disponibile per qualsiasi tipo di contributo come organismo paritetico.

Dott. Genna: spiega che il progetto è in divenire, ci sarà un coinvolgimento dei ragazzi fin dall'inizio, ma non si escluderà una collaborazione e un'integrazione con il mondo del lavoro, le aziende e le associazioni. È un investimento significativo che si auspica porti ad ulteriori sviluppi.

Nessun altro intervento.

Conclusioni in cui devono essere puntualmente riportati i pareri divergenti e le relative motivazioni
NESSUNA.

Eventuali suggerimenti in merito al miglioramento della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati
NESSUNO.

IL VERBALIZZANTE
Bonacina Marianna

Seduta del (*): 07/05/2024

- Si approva
- Osservazioni

**IL PRESIDENTE COMITATO TERRITORIALE
DI COORDINAMENTO SSL**
Dott. Francesco Genna

(*) è la seduta successiva